

www.e-rara.ch

Nuova guida de' forastieri curiosi di vedere, e di riconoscere le cose più memorabili di Pozzuoli, Baia, Cuma, Misena, Gaeta, e dell'isole adiacenti d'Ischia, Procida ...

Sarnelli, Pompeo

In Napoli, MDCCLXXXII [1782]

ETH-Bibliothek Zürich

Shelf Mark: Rar 6037

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-23391>

Dell' isola di Nisita. Cap. XXVI.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

Quei però, che vorranno per mare in Napoli far ritorno, ammireranno la bellissima Isoletta con voce Greca appellata *Nisita*, cotanto vaga, che i nostri Poeti Pontano, e Sannazaro la finsero una Ninfa in Isoletta convertita, e nell' ecloga prima il mentovato Sannazaro così ne dice:

Piscosamque lego celeri Nesida phaselo.
Nell' *Arcadia* poi nell' ecloga 12. così la descrive:

*Dimmi Nisida mia, così non sentano
Le rive tue giammai crucciata Dorida,
Nè Pausilippo in te venir consentano.
Non ti vidi io poc' anzi erbosa, e florida,
Abitata da Lepri, e da Cunicoli?
Non ti veggo or più ch' altra incolta, ed
orrida?*

*Non veggio i tuoi recessi, e i diverticelli
Tutti cangiati, e freddi quegli scopuli,
Dove temprava Amor suo' ardenti spiccoli.*
Circonda ella in forma presso che rotonda, quasi un miglio, e mezzo, e dalla parte di Mezzo giorno tiene un picciolo porto, detto *Porto Pavone*. Sopra la porta, che conduce sopr' all' Isola, innanzi al ponte evvi in un' antico marmo il seguente distico:

mare
eran-
Greca
i no-
fin-
, e
anna-

felo.
i la

ida,
o .
ida,

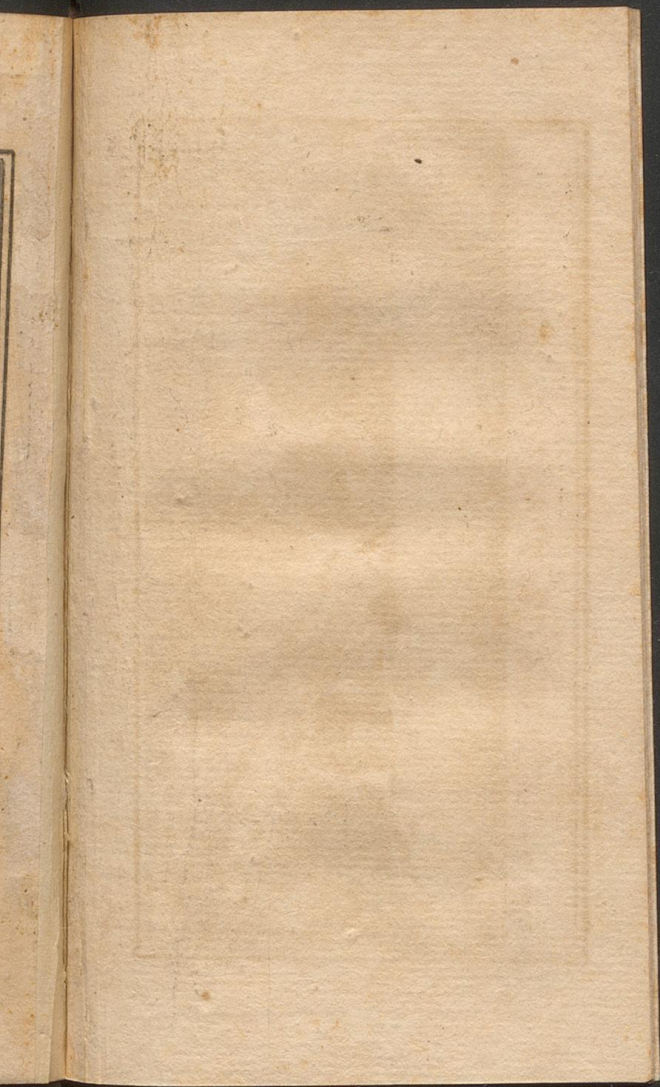
ed

oli
li,
oli.
ro-
lla
olo
or-
al
e-

da

Isola di Nisita.





Caio, e scola di Virgilio.



d
Nav

9

Meta

Il D

lenze d

pigliarl

veniva

Città

fuggirfi

ria di

Circ

A per

glio de

stri vol

fa men

nella t

Ostr

Mil

Paul

m

Serv

Que

quinde

no - al

confor

mare

ferma

ra l' a

da' no

si arg

fundat

sentem

di Pozzuoli, ed altri luoghi. 109
*Navita siste ratem, temonem hic, vela-
que fige;*

Meta laborum hæc est læta quies animo.

Il Duca di Guisa, durando le turbolenze di Napoli, l'anno 1648. venne per pigliarla, per ripor ivi il foccorso, che li veniva da Francia, nel qual mentre la Città si restituì alli Spagnuoli, e nel fuggirsi fu fatto prigionie vicino S. Maria di Capua.

Circa mezzo miglio discosto, tirandosi per mare verso Napoli, trovasi lo scoglio detto da' Latini *Euplœa*, e da' nostri volgarmente, *la Gajola*, del quale fa menzione il già accennato Sannazaro nella sua bellissima *Galatea*:

*Ostrea Miseni pendentibus eruta saxis
Mille tibi misit, totidem sub gurgite vasto
Pausilypus, totidem vitreis Euplœa sub
undis.*

Servat adhuc:

Della Scuola di Virgilio.

Questi è distaccato dalla terra ferma quindici passi in circa, e sopra vi si vedono alcune reliquie di fabbriche antiche, conforme altresì se ne vedono altre nel mare ivi vicino, ed al lido di detta terra ferma incontro al detto scoglio si ammira l'avanzo d'un' antico tempio, detto da' nostri *la Scuola di Virgilio*, dal quale si argomenta, che sia stata ne' tempi trafandati qualche cosa ragguardevole, presentemente però non se ne vede altro, che

110 *Guida delle curiosità*
che quel , che viene rappresentato dalla
figura qui giunta . Ed in questo luogo
deliziosissimo , dopo aver fatta la Guida
a' curiosi Forestieri , fermando i miei pas-
si , lasciando loro l' occasione di vedere
in ritornando a Napoli il cotanto cele-
brato Posilipo , mi convien dir finalmente:
*Claudite jam pueri rivos, sat prata bi-
berunt .*

R E G O L E

Utilissime , e necessarie per quei , che
prendono i bagni in Pozzuoli,
o altrove .

*Colla descrizione Elegiaca de' Bagni
di Pozzuoli .*

C A P. XXVII.

Non venite mai al Bagno , se non
fiete purgati , perchè i Bagni acui-
scono , e muovono gli umori .

2 Come venite al Bagno , lasciate tut-
te le turbazioni , e pensieri dell' animo ,
perchè così opera il bagno la sua virtù
per l' allegrezza , come il Maestro fa il suo
lavoro con gl' istrumenti suoi .

3 Non entrate in bagno , se non ave-
te perfettamente digerito .

4 Non mangiate , nè bevete nell' acqua ,
nè fuori di essa , se non sarete prima raf-
freddati , acciocchè quello , che non è di-
gerito , non sia tirato dalla natura , e
ne

di
ne prov
5 Gu
finchè v
6 Usa
discaccia
7 Bag
acciocchè
debolisca
8 En
coperte
qualche
gnare p
tarello ,
9 Sta
la testa
10 U
vi atto
sudato a
asciugat
poi torn
alquant
11 M
elegget
12 F
vada al
te l' av
13 C
è lecito
ciocchè
14 I
operano
rite c
noja .